



Università degli Studi di Messina

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il D.P.R. 10.01.1957 n. 3, e ss.mm.ii., recante “Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”;
- VISTA** la Legge 09.05.1989 n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica, che sancisce l'autonomia delle Università;
- VISTA** la Legge 07.08.1990 n. 241, e ss.mm.ii., recante “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, ed il relativo Regolamento di Ateneo di attuazione vigente;
- VISTA** la Legge 05.02.1992, n. 104, e ss.mm.ii., concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;
- VISTO** il D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174, che regola l'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche;
- VISTO** il D.P.R. 09.05.1994 n. 487, così come modificato dal D.P.R. 16.06.2023, n. 82, recante “Norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi”;
- VISTA** la Legge 15.05.1997 n. 127, e ss.mm.ii., in materia di snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di controllo e decisione;
- VISTO** il D.P.R. 28.12.2000 n. 445, e ss.mm.ii., recante “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO** il D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, e ss.mm.ii., che contiene le Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO** il D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”, e ss.mm.ii. con particolare riferimento al d. lgs. 10.08.2018 n. 101, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679;
- VISTO** il D. Lgs. 07.03.2005 n. 82, e ss.mm.ii., recante “Codice dell'Amministrazione Digitale”;
- VISTO** il D. Lgs. 11.04.2006 n. 198, e ss.mm.ii., recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;
- VISTO** il Codice dei comportamenti nella comunità Universitaria ispirati ad etica pubblica;
- VISTA** la Legge 06.08.2013 n. 97, in materia di adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea, ed in particolare l'art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;
- VISTO** il Regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Messina vigente;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 18 gennaio 2024 per il triennio 2019/2021 che ha segnato il passaggio al sistema di classificazione del personale tecnico amministrativo per Aree;



Università degli Studi di Messina

CONSIDERATO che il Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, nella seduta del 23 gennaio 2024, prot. n. 10959 del 30.01.2024, ha deliberato all'unanimità a favore del reclutamento di due unità di personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato di categoria D (oggi Area dei Funzionari), di cui una preposta allo svolgimento di attività di supporto alla ricerca e alla didattica avanzata internazionale nell'ambito del Progetto Dipartimento di Eccellenza ;

VISTA la nota prot. n. 51006 del 22.04.2024 con cui il Dipartimento Amministrativo Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane ha ritenuto necessario acquisire ulteriori elementi per delineare i due profili in esame;

VISTA la nota di riscontro prot. n. 52324 del 24.04.2024, con cui il Dipartimento interessato ha meglio definito le professionalità richieste, attestando, con riferimento all'impegno di spesa, che l'intero costo per l'assunzione delle due professionalità richieste graverà "interamente sul Progetto Dipartimento di Eccellenza 2023-2027";

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione, adunanza del 29.05.2024, rep. n. 256/2024 prot. n. 69084/2024 che ha all'uopo autorizzato l'avvio della procedura di reclutamento per n. 1 unità di Personale Tecnico Amministrativo, a tempo indeterminato, con inquadramento nell'Area dei Funzionari, profilo professionale del Settore amministrativo dipartimentale, di supporto alla ricerca e alla didattica avanzata internazionale, con imputazione della spesa interamente sul Progetto Dipartimento di Eccellenza 2023-2027;

VISTA la nota prot. n. 69752 del 31.05.2024 con cui il Dipartimento Amministrativo Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane, in ottemperanza alla delibera del Consiglio di Amministrazione già menzionata e ai fini di redazione del bando di concorso, ha chiesto alla Struttura interessata di meglio dettagliare le competenze e i titoli richieste ai candidati;

VISTA la nota prot. n. 75004 dell'11.06.2024 con cui il Dipartimento di Giurisprudenza ha evaso la superiore richiesta;

CONSIDERATO che per l'Area dei Funzionari alla data del 31 dicembre 2023 la percentuale di rappresentatività del genere maschile all'interno dell'Ateneo è pari al 42,59%, quella del genere femminile è pari al 57,41% e che il differenziale tra i generi non risulta essere superiore al 30%;

DATO ATTO che il presente concorso sarà espletato solo nell'eventualità e nei limiti dell'esito negativo della procedura contestualmente attivata ai sensi dell'art. 34-bis del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165;

RAVVISATA la necessità di procedere all'emanazione del bando di concorso per il reclutamento di n. 1 unità di Personale Tecnico Amministrativo, a tempo indeterminato, con inquadramento nell'Area dei Funzionari, profilo professionale del Settore amministrativo dipartimentale, di supporto alla ricerca e alla didattica avanzata internazionale;

ACCERTATA la copertura finanziaria sui fondi del Dipartimento di Eccellenza 2023-2027;

DECRETA

Art. 1 (Indizione)



Università degli Studi di Messina

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 1 unità di Personale Tecnico Amministrativo, a tempo indeterminato, con inquadramento nell'Area dei Funzionari, profilo professionale del Settore amministrativo dipartimentale, di supporto alla ricerca e alla didattica avanzata internazionale.

Si rappresenta che il presente concorso sarà espletato solo nell'eventualità e nei limiti dell'esito negativo della procedura di mobilità contestualmente attivata ai sensi dell'art. 34-bis del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165.

L'attività da svolgere, secondo quanto previsto dai contratti collettivi vigenti, sarà anche di supporto alla ricerca e alla didattica avanzata internazionale.

Art. 2

(Requisiti di ammissione)

1. Per l'ammissione alla selezione di cui all'art. 1 è richiesto:

a) essere in possesso di uno dei seguenti Titoli di Studio in discipline giuridiche, politiche ed economiche:

- Laurea (L) conseguita secondo le modalità previste dal D.M. 509/1999 e DM 270/2004;
- Diploma di laurea V.O.;
- Laurea specialistica;
- Laurea magistrale.

Per i titoli conseguiti all'estero si rinvia alle disposizioni vigenti in materia di riconoscimento, ai fini professionali e di accesso ai pubblici impieghi, dei titoli di studio e, in particolare, all'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001.

b) Avere maturato precedenti esperienze lavorative nella professionalità richiesta di durata almeno biennale presso pubbliche amministrazioni e/o Enti Pubblici e privati con un numero di dipendenti non inferiore a 15 ovvero essere in possesso del diploma di specializzazione o di dottorato di ricerca o di master universitario in discipline inerenti alla professionalità richiesta dal presente bando.

c) Cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 e dell'art. 38 del D.lgs. 165/2001, come modificato dalla Legge 6 agosto 2013, n. 97, i cittadini degli Stati membri della Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti:

(1) godere dei diritti politici e civili anche negli Stati di appartenenza o provenienza; per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;

(2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

(3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

d) godimento dei diritti civili e politici;

e) maggiore età;

f) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista. L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso in base alla normativa vigente;



Università degli Studi di Messina

- g)** essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;
- h)** non aver riportato condanne penali o altre misure che escludano dall'assunzione in servizio o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni.
- In caso di procedimenti penali in corso per reati contro la Pubblica Amministrazione l'Ateneo si riserva di valutare l'ammissione alla selezione in riferimento al profilo da reclutare.

Non possono essere assunti nelle pubbliche amministrazioni coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3

(Pubblicazione del bando e Domanda di ammissione al concorso)

1. Il presente bando viene pubblicato sul sito **web istituzionale di Ateneo** alla pagina <https://www.unime.it/it/ateneo/bandi> e sul Portale unico del Reclutamento all'indirizzo www.InPA.gov.it.
2. La domanda di partecipazione, nonché i documenti ritenuti utili per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica **PICA (Piattaforma Integrata Concorsi Atenei)** raggiungibile tramite il seguente link:
<https://pica.cineca.it/unime/>
3. L'accesso alla piattaforma PICA è consentito **ESCLUSIVAMENTE** tramite credenziali **SPID** (Sistema Pubblico Identità Digitale), che consentirà, in base alla normativa vigente, di sottoscrivere la domanda senza dover ricorrere a dispositivi di firma digitale.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

4. Per la partecipazione al concorso il candidato deve, inoltre, essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato.
5. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.
6. **La domanda, a pena di esclusione, deve contenere tutti i dati richiesti nella procedura telematica e deve essere corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità del candidato.**

Per la segnalazione di **problemi tecnici contattare esclusivamente** il servizio di supporto tecnico fornito da *Cineca*, direttamente dalla piattaforma PICA, attraverso la compilazione di un *form* denominato "SUPPORTO" raggiungibile tramite il link presente in basso in tutte le pagine di compilazione della domanda di partecipazione. In ogni caso si rappresenta che tale assistenza sarà garantita fino alle 24 ore antecedenti la scadenza del termine per la presentazione delle domande.



Università degli Studi di Messina

Per problematiche di **carattere amministrativo** inviare mail al Responsabile del Procedimento.

7. In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, **accertato dall'amministrazione e attestato da apposito avviso pubblicato sul sito istituzionale** dell'Ateneo, tale da impedire ai candidati l'utilizzo della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati in prossimità della scadenza, il termine per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per il tempo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Non sarà concessa alcuna proroga in caso di malfunzionamenti derivanti da problematiche tecniche riconducibili al candidato.

8. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

a) *curriculum vitae* datato e firmato;

b) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità. La mancata allegazione del documento di riconoscimento sarà considerata fra le ipotesi di esclusione.

9. La registrazione, la compilazione e l'invio *on line* della domanda devono essere completati entro le ore 13.00 del **trentesimo giorno** successivo a quello della pubblicazione del bando. Tale termine è perentorio. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione della candidatura non sarà più consentito l'invio della domanda di partecipazione.

10. Ai candidati verrà richiesto, a pena di esclusione, il versamento della quota di **€ 10,00** quale contributo per le spese partecipazione alla procedura selettiva. Il pagamento dovrà avvenire, prima del completamento e dell'invio definitivo della domanda, tramite il sistema **PAGOPA** integrato nella piattaforma informatica. Tale importo, anche in caso di mancata partecipazione al concorso, non sarà in alcun caso rimborsabile.

11. Entro la scadenza del termine di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. **Per il corretto invio della propria candidatura sarà necessario**, dopo aver accertato la corretta compilazione della domanda utilizzando il tasto "VERIFICA", **procedere alla sottomissione dell'istanza mediante l'utilizzo del tasto "PRESENTA"**. A conferma dell'esito positivo dell'inoltro della domanda, il candidato riceverà una mail di conferma all'indirizzo indicato in fase di compilazione.

12. **Le domande rimaste in stato di "bozza" non saranno considerate validamente proposte perché non acquisite al sistema.**

13. Sempre entro il termine di scadenza del bando, successivamente all'invio della domanda sarà soltanto possibile ritirare la domanda e procedere con la compilazione di una nuova istanza. N.B. La procedura di ritiro non consente il salvataggio dei dati e degli allegati precedentemente inseriti.

14. Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale;

b) residenza;

c) indirizzo di posta elettronica ordinaria e PEC dove saranno inviate tutte le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva, con impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione degli stessi;

d) il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di



Università degli Studi di Messina

soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria;

e) se cittadino italiano, il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

f) di non avere riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. In caso di procedimenti penali in corso, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 313/2002, il candidato dovrà darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

g) il titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione, specificando l'istituto presso il quale è stato conseguito, la data del rilascio e la votazione. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente o equivalente al corrispondente titolo italiano; qualora il candidato non sia ancora in possesso della dichiarazione di equipollenza/equivalenza, dovrà comunicare la data di presentazione della richiesta alla competente autorità;

h) il possesso degli altri requisiti richiesti per l'ammissione al concorso di cui al precedente articolo 2;

i) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva (per i nati fino all'anno 1985);

j) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

k) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per avere conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

l) per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o se cittadino di Paesi terzi: di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

m) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

n) l'eventuale possesso di titoli di preferenza e/o precedenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, che verranno presi in considerazione nel caso di parità di merito con altri candidati.

I requisiti di cui all'art. 2 D.P.R. n. 487/1994 devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto.

15. Per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1, L. n. 104/1992, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della legge n. 170/2010, lo svolgimento delle prove concorsuali avviene attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice, nominata secondo quanto previsto dall'art. 4 del presente bando, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3, comma 4-bis, D.L. n. 80/2021 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 113/2021 e ss.mm.ii.
16. I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul *format* elettronico, la



Università degli Studi di Messina

richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sulla piattaforma durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i files dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà all'Amministrazione di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

17. Fermo restando la disciplina di cui all'art. 16 L. n. 68/1999, è prevista per tutti i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) nelle prove scritte la possibilità di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove ovvero di sostituire tali prove con un colloquio orale, qualora sulla base della documentazione presentata venga accertata una grave e documentata disgrafia e disortografia. In tale ipotesi il colloquio orale avrà analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta.
18. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), pertanto, dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul *format* elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sulla piattaforma durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i files dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà all'Ateneo di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.
19. Sarà assicurata, altresì, la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 7, del D.P.R. n. 487/1994, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso.
20. Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul *format* elettronico. Per le candidate che abbiano opportunamente specificato in domanda di essere in stato di gravidanza oppure di allattamento (da certificare con opportuna documentazione da inserire nella sezione allegati o nel caso la condizione subentri in un momento successivo alla scadenza del presente bando, essa dovrà essere notificata alla Amministrazione, attraverso PEC istituzionale, ad integrazione della suddetta domanda, corredata da adeguata documentazione attestante lo stato di gravidanza o allattamento), è prevista nel caso di impossibilità di rispettare il calendario delle prove previsto nella presente procedura concorsuale, la possibilità dello svolgimento di prove asincrone le cui dinamiche e tempistiche verranno stabilite dalla commissione esaminatrice in funzione della documentazione presentata dalla candidata. In più, per agevolare le candidate in stato di allattamento verrà reso disponibile locale idoneo, limitrofo alla sede concorsuale, con eventualità di aver tempi supplementari nella prova.



Università degli Studi di Messina

21. La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.
22. L'Amministrazione effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
23. La mancata esclusione da ognuna delle fasi della procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.
24. L'Amministrazione non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dallo stesso circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.
25. Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente bando di concorso.
26. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato .pdf, la cui dimensione massima non potrà superare i 30 Mb per ciascun allegato, avendo cura di non superare il limite massimo complessivo dei 200 Mb.
27. L'Amministrazione non assume responsabilità per gli eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore relativi all'inoltro della domanda.

Art. 4

(Commissione esaminatrice)

La Commissione esaminatrice è nominata con Decreto del Direttore Generale, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii. e dell'art. 7 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento del personale dirigente e tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Messina vigente, nel rispetto del combinato disposto degli artt. 35, comma 3, lett. e) e 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

Art. 5

(Prove di esame)

1. Le prove di esame consistono in due prove scritte, che potranno svolgersi anche mediante l'utilizzo di tecnologie e strumentazioni informatiche e digitali, ed in una prova orale.

La **prima prova scritta**, a contenuto teorico, consiste nella redazione di un elaborato o nella soluzione di quesiti a risposta aperta, ed è volta a verificare le conoscenze in materia di Diritto amministrativo e contabilità pubblica, Diritto del lavoro, con particolare riferimento al rapporto di lavoro alle dipendenze della P.A., Diritto civile e Legislazione universitaria.

La **seconda prova scritta**, a carattere più spiccatamente pratico, sarà volta a verificare la capacità del candidato di affrontare e risolvere problematiche e casi specifici sulle tematiche relative alla prima prova scritta.

La **prova orale** verterà sugli stessi argomenti delle prove scritte. Sarà inoltre accertata la buona conoscenza dello Statuto dell'Università di Messina e della regolamentazione di Ateneo negli ambiti di interesse della



Università degli Studi di Messina

professionalità ricercata, con particolare riferimento alla normativa in materia di Ricerca, Internazionalizzazione e Didattica, la buona capacità di utilizzo di strumenti di *office automation*, *web* e *networking* e principali applicativi per sistemi *windows*, l'avanzata conoscenza della lingua inglese scritta, parlata con particolare riferimento anche alle capacità di *listening*, nonché la capacità d'orientamento al *problem solving* complesso, al lavoro di gruppo e a gestire le complessità relazionali.

2. L'Ateneo, in relazione al numero dei candidati, si riserva di procedere ad eventuale preselezione, nei limiti di quanto previsto dall'art. 20, co. 2-*bis*, della l. n. 104/1992, a mente del quale il candidato affetto da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuto a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista.
3. Durante la prova i candidati non possono portare con sé, e se in possesso dovranno consegnarli alla Commissione prima della lettura delle tracce, carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, telefoni cellulari e apparecchiature elettroniche di alcun genere. È consentito l'uso dei testi normativi non commentati, purché autorizzati dalla Commissione, ed il dizionario della lingua italiana.
4. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 o equivalente. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami.
5. L'elenco dei candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unime.it/bandi-e-concorsi>; i candidati non inseriti in detti elenchi devono intendersi esclusi dalla suddetta prova.
6. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale verrà altresì data comunicazione del voto riportato nella prova scritta.
7. Successivamente all'esperimento della prova orale, la Commissione procederà alla valutazione dei titoli, a condizione della previa determinazione dei criteri di valutazione nel corso della prima riunione.
8. La votazione finale è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame.
9. **Il calendario delle prove, con relativa sede ed orario, sarà pubblicato sul sito istituzionale di Ateneo al seguente link (<https://www.unime.it/bandi-e-concorsi>).**
10. **Gli avvisi sopra indicati pubblicati sul sito hanno valore di notifica per tutti i candidati partecipanti alla selezione.**
11. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di identità.

Art. 6

(Titoli valutabili)

1. Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo non superiore a 30 punti.

Non saranno, comunque, oggetto di valutazione i titoli di studio, professionali e di qualificazione che sono già stati considerati come requisito di ammissione alla procedura ai sensi dell'art. 2 del presente bando.

I titoli valutabili, purché strettamente attinenti alle attività proprie del posto messo a concorso, ed il relativo punteggio, sono i seguenti:



Università degli Studi di Messina

a) Titoli di Studio	
Laurea, Diploma di specializzazione post-laurea, Dottorato di ricerca, Master universitario	Fino a 9 punti
b) Titoli Professionali	
Abilitazione professionale, Esperienza professionale presso enti pubblici o enti privati in attività concernenti la figura professionale relativa al posto messo a concorso	Fino a 7 punti
c) Titoli di Qualificazione	
Titoli e/o attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni o enti pubblici e privati	Fino a 3 punti
Certificazioni/attestazioni di attività formative con valutazione finale relative a competenze informatiche di base riconosciute dal MUR.	Fino a 3 punti
Caertificazioni/attestazioni di attività formative con valutazione finale relative a conoscenze di lingua inglese riconosciute dal MUR (livello minimo valutabile C1)	Fino a 6 punti
Pubblicazioni scientifiche su tematiche attinenti al posto da ricoprire (le eventuali pubblicazioni eseguite in collaborazione possono essere valutate solo se sia possibile stabilire l'effettivo contributo del candidato)	Fino a 2 punti

2. Le dichiarazioni rese in seno alla domanda telematica di partecipazione hanno valore di dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 19, 19-bis, 46 e 47 del DPR 445/2000. Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, l'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate.
3. Le pubblicazioni scientifiche, per essere valutabili, devono essere allegate in copia, dichiarandone la conformità all'originale con apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. Devono comunque risultare gli autori, il titolo, la casa editrice, la data il luogo di edizione oppure il titolo, il numero della raccolta o del volume e l'anno di riferimento.

Art. 7

(Preferenze a parità di merito)

1. A parità di titoli e di merito, si applica il disposto di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. n. 16.06.2023 n. 82.



Università degli Studi di Messina

2. Si rammenta che tali titoli devono obbligatoriamente essere indicati in domanda, in quanto dovranno essere già posseduti alla data di scadenza del presente bando.

Art. 8

(Graduatoria di merito)

1. L'Amministrazione universitaria si riserva il diritto di modificare o, eventualmente, di revocare il presente bando o di non procedere all'assunzione, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale, organizzativa o finanziaria, senza che il vincitore od altri concorrenti idonei possano per questo vantare diritti nei confronti dell'Amministrazione.
2. Con provvedimento del Direttore Generale saranno approvati gli atti della selezione e la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato e, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 7 del presente bando.
3. Sarà dichiarato vincitore, nei limiti dei posti messi a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito, formata come sopra.
4. I provvedimenti verranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Università di Messina nella sezione Bandi e Concorsi.

Art. 9

(Costituzione del rapporto di lavoro e presentazione documenti di rito)

1. I vincitori della selezione saranno assunti in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato.
2. Prima della stipula del contratto, i vincitori dovranno produrre la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla normativa vigente in materia. La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, implicano l'impossibilità di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro ovvero, per il rapporto già instaurato, comporta l'immediata risoluzione del medesimo.
3. I certificati rilasciati dalle competenti autorità degli Stati esteri devono essere conformi alle disposizioni vigenti negli Stati stessi e debbono essere, altresì, legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.
4. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente.
5. Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti, secondo quanto previsto dall'art. 94 CCNL Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 18 gennaio 2024 per il triennio 2019/2021.
6. Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni vigenti in materia.

Art. 10



Università degli Studi di Messina

(Trattamento dei dati personali)

Ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196, e ss.mm.ii., e del Regolamento (UE) 2016/679, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione ed all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

L'informativa al riguardo è disponibile nella sezione [Privacy e cookie policy](#) del portale di Ateneo.

Art. 11

(Accesso agli atti del concorso)

1. Ai sensi delle vigenti disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990 n. 241 ed al relativo regolamento attuativo, l'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è consentito in relazione alla conclusione delle varie fasi del procedimento, ai cui fini gli atti stessi sono preordinati.
2. Fino a quando la procedura concorsuale non sia conclusa, l'accesso è limitato ai soli atti che riguardino direttamente il richiedente, con esclusione degli atti relativi ad altri concorrenti.
3. L'Amministrazione può disporre il differimento al fine di assicurare la riservatezza dei lavori della Commissione, la tutela dell'anonimato e la speditezza delle operazioni concorsuali.
4. In caso di istanza di accesso agli atti e di accesso civico generalizzato, gli obblighi di comunicazione ai controinteressati saranno assolti mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito dell'Università di Messina da parte dell'Ateneo.

Art. 12

(Rinvio a norme)

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia al vigente Regolamento dell'Università degli Studi di Messina e alle disposizioni vigenti in materia concorsuale.

Art. 13

(Responsabile del procedimento)

Il Responsabile del procedimento è il dott. Diego Puleo – D.A. Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane – e-mail uoprocedurelettive@unime.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Francesco BONANNO
(firmato digitalmente)